

Organizzazione GdL per l'attuazione del PNRR
Decreto 14246 del 25 Ottobre 2021

PROFESSIONISTI ED ENTI LOCALI verso una collaborazione innovativa

Ciclo di incontri tra Enti Locali, Ordini professionali e associazioni del settore
della Provincia di Pavia, per la velocizzazione delle procedure amministrative

A cura della Task Force Edilizia & Urbanistica
Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

*Il principio della fiducia
ed il valore dell'efficienza
le responsabilità e le ricadute
giuridico-economiche nel
governo del territorio*

*Quarta giornata
del ciclo di incontri tra Enti Locali, Ordini
professionali ed Associazioni del settore della
Provincia di Pavia*

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Pavia
Via Indipendenza 9, 27100 Pavia PV

7 Ottobre 2025

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Introduzione e saluti istituzionali

PRIMA PARTE – Presentazione degli argomenti

SECONDA PARTE – Laboratorio di confronto

INTRODUZIONE E SALUTI ISTITUZIONALI

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

INTRODUZIONE E SALUTI ISTITUZIONALI

INTRODUZIONE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia



Progetto 1000 esperti - Regione Lombardia
Project Manager Task Force Edilizia e Urbanistica

Arch. Anna Gagliardi

SALUTI ISTITUZIONALI



**COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI
LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

Presidente del Collegio dei Geometri e
dei Geometri Laureati

Geom. Fabio Signorelli

SALUTI ISTITUZIONALI



Vice Presidente della
Provincia di Pavia

Dott. Serafino Carnia

ARGOMENTI E OBIETTIVI

ROADMAP

Incontro di presentazione 17 giugno 2025

Incontro A-B – PROCEDIMENTALE - EDILIZIO – 22 luglio 2025

Incontro C - URBANISTICO – 11 settembre 2025

Incontro - D - E – GIURIDICO E DEONTOLOGICO – 7 ottobre 2025

Incontro conclusivo – 22 ottobre 2025

Le cinque giornate

ARGOMENTI E OBIETTIVI

ROADMAP

Incontro di presentazione 17 giugno 2025

Incontro A-B – PROCEDIMENTALE - EDILIZIO – 22 luglio 2025

Incontro C - URBANISTICO – 11 settembre 2025

Incontro - D - E – GIURIDICO E DEONTOLOGICO – 7 ottobre 2025

Incontro conclusivo – 22 ottobre 2025

Le cinque giornate

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

PRIMA PARTE

Presentazione degli argomenti

**Fiducia ed efficienza: un impegno comune tra istituzioni,
imprese e professionisti**

a cura dell'Avv. Laura Pergolizzi

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI TRATTATI

1

**CREAZIONE DEL RAPPORTO
DI FIDUCIA**

2

**LA FIDUCIA RECIPROCA NEL
CODICE DEI CONTRATTI**

3

**EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI
EFFICIENZA**

4

**TRASFORMAZIONE DEL
RAPPORTO
PROCEDIMENTALE IN
PROCESSUALE**

5

**LE DIVERSE FORME DI
RESPONSABILITÀ E DI DANNO
DELLA P.A. E DEI SUOI
FUNZIONARI**

6

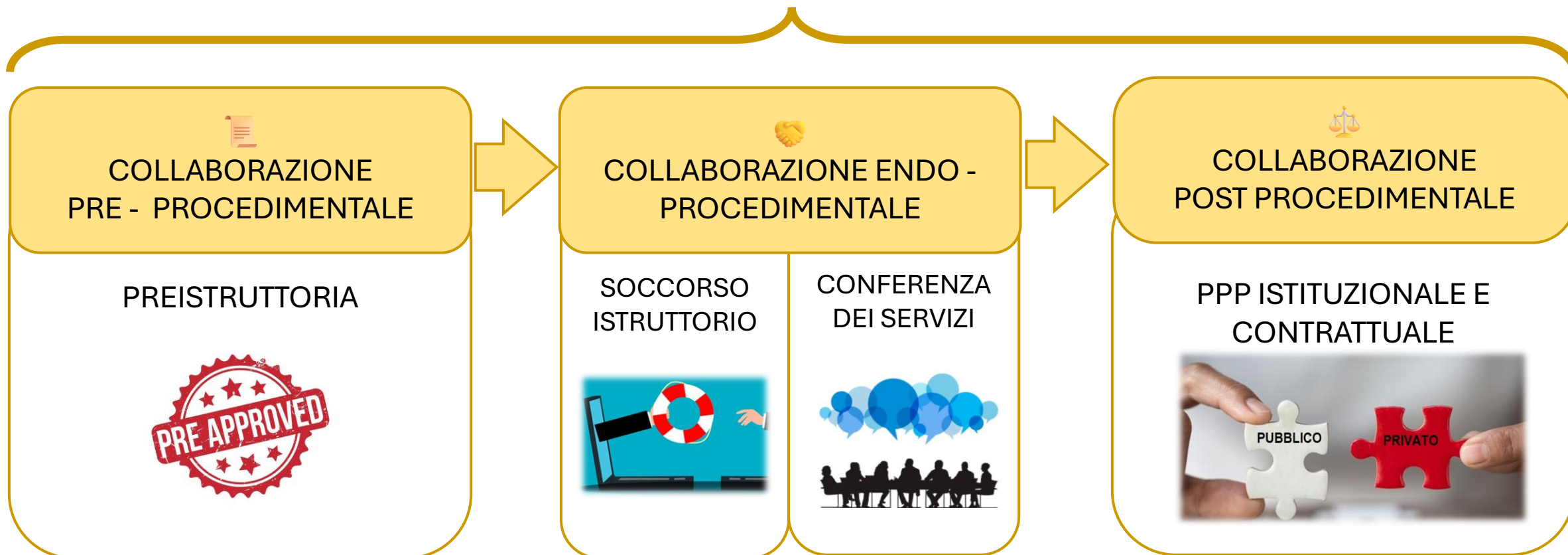
**LA RESPONSABILITÀ DEI
PROFESSIONISTI**

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

1 CREAZIONE DEL RAPPORTO DI FIDUCIA

Momenti di collaborazione tra P.A. - professionisti e imprese



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

1 CREAZIONE DEL RAPPORTO DI FIDUCIA


COLLABORAZIONE
PRE - PROCEDIMENTALE

**Direttiva 2006/123/CE
(Direttiva Servizi)**

Art. 7 - Diritto all'informazione

per prestatori e destinatari di servizi: le autorità competenti devono fornire informazioni chiare, comprensibili, aggiornate e facilmente accessibili sulle modalità di applicazione delle norme che disciplinano l'accesso e l'esercizio delle attività di servizio, inclusa l'assistenza tramite sportelli unici.

**L.R. LOMBARDIA
12/05**

Art. 32 comma 3 bis

Il proprietario o avente titolo può chiedere al SUE indicazioni preliminari prima di presentare istanze, segnalazioni o comunicazioni edilizie, anche per immobili non legati ad attività economiche. I chiarimenti riguardano la conformità agli strumenti urbanistici, paesaggistici, igienico-sanitari e alla normativa vigente. Il SUE risponde entro 30 giorni, coinvolgendo le amministrazioni competenti se necessario.

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

1 CREAZIONE DEL RAPPORTO DI FIDUCIA


COLLABORAZIONE ENDO-
PROCEDIMENTALE



È indetta dall'amministrazione se la conclusione del procedimento è subordinata all'**acquisizione di più pareri**, di competenza di diverse amministrazioni art 14 c 2 L 241/90

Per progetti di particolare complessità è indetta su **richiesta del privato** quando la sua attività è subordinata a più atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse art 14 c 3 L 241/90

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

2 LA FIDUCIA RECIPROCA NEL CODICE DEI CONTRATTI

FIDUCIA IN UN'AMMINISTRAZIONE PROFESSIONALIZZATA

Solo un'amministrazione professionalmente competente e qualificata può agire in maniera realmente efficiente ed efficace.

LA FIDUCIA CONSOLIDA IL POTERE

La “paura della firma” e la “burocrazia difensiva” generano inefficienza e immobilismo, ostacolando il rilancio economico. Serve invece una PA dinamica ed efficiente.

Art.2

Codice dei Contratti

L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3 EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI EFFICIENZA

criterio organizzativo
basato sulla relazione tra
(risorse e risultati)
inputs ed outputs

**Efficienza
come
produttività**

capacità potenziale di
raggiungere un obiettivo
Aptitude for office

**Efficienza come
buona
amministrazione**

**Efficienza come
collaborazione**

A.P. Consiglio di Stato
n. 20 del 2021, ha
evidenziato come i
principi di efficienza ed
economicità
impongono una ricerca
della soluzione ottimale
che contemperi le
diverse esigenze in
gioco, evitando aggravii
procedimentali e
promuovendo forme di
partecipazione e
collaborazione

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3 EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI EFFICIENZA



DOVERI DELLA PA



DOVERI DEL PROFESSIONISTA

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3 EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI EFFICIENZA



La P.A. ha il dovere di **concludere il procedimento** con un provvedimento espresso



La .P.A: deve svolgere un'istruttoria entro **tempi certi**



La P.A. ha l'obbligo di **avviare il procedimento** a seguito della presentazione di una istanza/progetto da parte del privato

DOVERI DELLA PA

DOVERI DEL PROFESSIONISTA



PRIMA PARTE

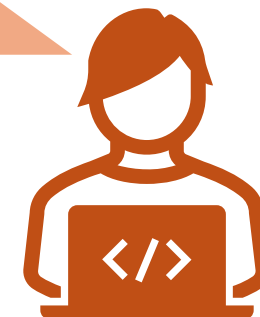
Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3 EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI EFFICIENZA

 Il professionista deve **informare il cliente** dell'iter procedimentale e assicurare l'adempimento delle **indicazioni e prescrizioni** per l'ultimazione del procedimento

 Il professionista nell'erogare le prestazioni deve agire con **competenza e diligenza** dotandosi di una organizzazione materiale e personale coerente con le necessità dell'incarico

 Il professionista deve assicurare al cliente **prestazioni professionali** di livello qualitativamente elevato secondo le vigenti disposizioni di legge e tecniche professionali



DOVERI DEL PROFESSIONISTA



DOVERI DELLA PA

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3 EVOLUZIONE DEL PRINCIPIO DI EFFICIENZA

Il **reciproco rispetto dei doveri** da parte della P.A. e dei professionisti assicura **l'efficienza dell'azione** amministrativa

**Efficienza come
collaborazione**



DOVERI DELLA PA



DOVERI DEL PROFESSIONISTA

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

Dall'analisi del contenzioso dinanzi ai Tribunali Amministrativi della Regione Lombardia promosso nei confronti degli Enti è possibile desumere le disfunzioni che caratterizzano l'azione amministrativa. L'analisi dell'incidenza della **tipologia di azione** e del **PETITUM** dei ricorsi presentati consentono di individuare le principali criticità del procedimento e le tematiche che conducono alla formazione del contenzioso.

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

ANALISI QUALITATIVA

AZIONI DI ANNULLAMENTO DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Rivelano un gap nella gestione del procedimento, evidenziando che nel procedimento **è mancato il rispetto della conformità al paradigma legale (violazione di legge) e alle finalità da perseguire (eccesso di potere** (per assenza dei presupposti, illogicità, irrazionalità, **sviamento**

AZIONI DI ACCESSO AGLI ATTI

Rivelano prassi contrarie alla **L. 241/90 in contrasto con i** principi generali di **partecipazione, imparzialità e trasparenza.**

AZIONI AVVERSO IL SILENZIO

Rivelano l' **inerzia della P.A** in contrasto con l'obbligo di provvedimento espresso e il **principio di buon andamento**
Ledono l'**affidamento dei cittadini**



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

LE CRITICITÀ

- 1. Complessità normativa** (leggi statali, leggi regionali, regolamenti ...) che genera confusione e incertezza interpretativa.
- 2. Consolidamento di prassi difformi dal modello legale** (provvedimento condizionato al pagamento degli oneri)
- 3. Ritardo nella conclusione del procedimento** per lo scarso ricorso a strumenti di semplificazione (conferenza di servizi)
- 4. Carenza o insufficienza di competenze giuridiche** negli EELL

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

LE AZIONI

**Sensibilizzazione e
informazione tecnico giuridica
attraverso webinar**

**Standardizzazione degli atti
attraverso documenti tipo per
garantire conformità al
modello legale**

**Promozione di tavoli di lavoro
per garantire un confronto tra
professionisti pubblici e
privati e le imprese**

EFFETTO

**L'analisi
quantitativa
del
contenzioso
dell'ultimo
trimestre fa
emergere una
stabilizzazione
del
contenzioso**

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

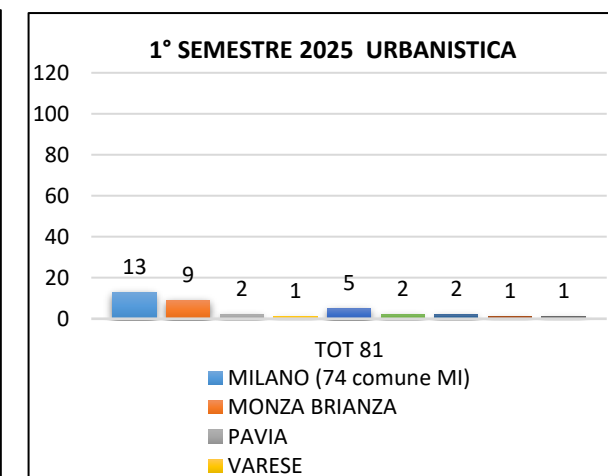
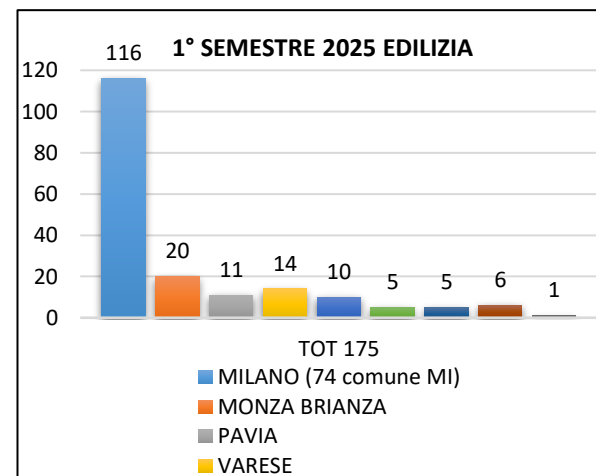
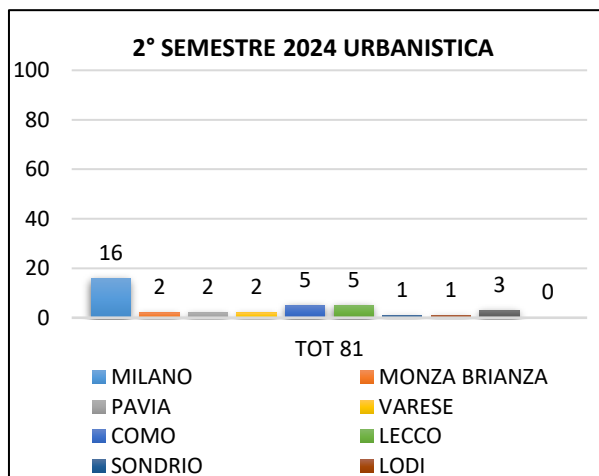
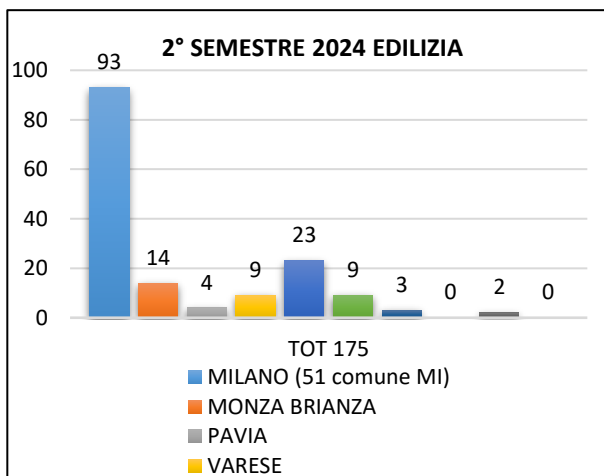
4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

LE
AZIONI

ANALISI QUANTITATIVA

TAR Lombardia – Milano 2° semestre 2024
**224 RICORSI : 158 giudizi in materia edilizia
e 66 giudizi in materia urbanistica**

TAR Lombardia – Milano 1° semestre 2025
**224 RICORSI: 188 giudizi in materia edilizia
e 36 in materia urbanistica**



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

LA
CURA

possibilità per i comuni di formulare
QUESITI su temi e argomenti dibattuti
nelle diverse procedure amministrative

supporto **MULTIDISCIPLINARE**
mediante consulenza di professionalità
tecnico/giuridiche nella redazione di
PARERI

**SPORTELLO
AGGREGATO
PERMANENTE**

**CONVERSIONE DEI PARERI IN
FAQ** accessibili e consultabili da altri
soggetti

AGGIORNAMENTO COSTANTE
su disposizioni normative e giurisprudenza

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO PROCEDIMENTALE IN PROCESSUALE

MULTIDISCIPLINARIETA' E COMPETENZE TRASVERSALI PER FORNIRE SOLUZIONI A PROCEDURE COMPLESSE

COMPETENZE GIURIDICHE

CAPACITA' COME PENSIERO
INNOVATIVO

COMPETENZE DIGITALI

APPRENDIMENTO ATTIVO

COMPETENZE TECNICHE

PROBLEM SOLVING

COMPETENZE ECONOMICHE

PENSIERO CRITICO

LA
CURA

TEAM WORKING

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 LA DIVERSE FORME DI RESPONSABILITÀ E DI DANNO DELLA P.A. E DEI SUOI FUNZIONARI

La responsabilità della P.A. rappresenta un principio fondamentale per garantire la trasparenza, l'efficienza e la tutela dei diritti dei PRIVATI.

La P.A. deve rispondere **non solo della legittimità dei suoi atti**, ma anche degli effetti/**RICADUTE** che le sue decisioni producono su individui e collettività

Art.28 Cost.

I **funzionari** e i dipendenti dello **Stato** e degli **enti pubblici** sono direttamente **responsabili**, secondo le leggi **penali, civili e amministrative**, degli atti compiuti in violazione di **diritti**. In tali casi la **responsabilità civile** si estende allo Stato e agli enti pubblici.

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 LA DIVERSE FORME DI RESPONSABILITÀ E DI DANNO DELLA P.A. E DEI SUOI FUNZIONARI

Valutazione negativa della performance individuale: La condotta omissiva (sia in termini di ritardo che di inadempimento) costituisce elemento essenziale ai fini della valutazione (art 2 c 9 241/90 -

Responsabilità disciplinare:
violazione dell'obbligo di diligenza -
Responsabilità dirigenziale -
Responsabilità amministrativa -
Responsabilità penale del
dirigente e del funzionario

Responsabilità civile e amministrativa della P.A. e
risarcimento del danno ingiusto a
terzi o a altre pubbliche
amministrazioni

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 LA DIVERSE FORME DI RESPONSABILITÀ E DI DANNO DELLA P.A. E DEI SUOI FUNZIONARI

FUNZIONI DELLA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE
RIPARATORIA

FUNZIONE
SANZIONATORIA

RESPONSABILITÀ CIVILE

Obbligo di risarcire il **danno ingiusto** causato a un altro soggetto: la Pubblica Amministrazione è **RESPONSABILE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE** quando, esercitando i suoi poteri, **lede diritti o interessi legittimi** (art. 2043 c.c., Cass. 500/1999).

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

art. 82 R.D. n. 2440/1923 (c.d. legge di contabilità pubblica) «L'impiegato che per azione od omissione, anche solo colposa, nell'esercizio e delle sue funzioni, cagioni danno allo Stato, è tenuto a risarcirlo»

Art. 52 R.D. n. 1214/1934 (T.U. Corte dei Conti)

« I funzionari ... che nell'esercizio delle loro funzioni per azione od omissione imputabile anche a sola colpa o negligenza cagionino danno allo Stato o ad altra amministrazione dalla quale dipendono sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti», la quale « valutate le singole responsabilità, può porre a carico dei responsabili tutto o parte del danno accertato o del valore perduto».

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 LA DIVERSE FORME DI RESPONSABILITÀ E DI DANNO DELLA P.A. E DEI SUOI FUNZIONARI

LA RESPONSABILITA' CIVILE E IL DANNO PATRIMONIALE

RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE

(art 2043)

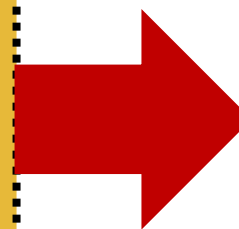
deriva dalla violazione del principio del *neminem ledere*: chiunque causa un danno ingiusto è tenuto a risarcirlo

RESPONSABILITA' CIVILE CONTRATTUALE (art 1218 c.c.)

deriva dall'inadempimento ad un obbligo contrattuale

RESPONSABILITA' PRECONTRATTUALE

(art 1337-1338 c.c.) discende dalla violazione della buona fede nelle trattative



DANNO DA PERDITA DI CHANCE

è il pregiudizio derivante dal venir meno della possibilità di ottenere un bene o di conseguire un risultato. La chance deve essere intesa come quella attuale e concreta possibilità conseguire un determinato vantaggio economico, la cui perdita determina un danno.

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 LA DIVERSE FORME DI RESPONSABILITÀ E DI DANNO DELLA P.A. E DEI SUOI FUNZIONARI

LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E IL DANNO ERARIALE

Art. 52 R.D. n. 1214/1934 T.U. Corte dei Conti

« I funzionari ... che nell'esercizio delle loro funzioni per azione od omissione imputabile anche a sola colpa o negligenza cagionino danno allo Stato o ad altra amministrazione dalla quale dipendono sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti», la quale « valutate le singole responsabilità, può porre a carico dei responsabili tutto o parte del danno accertato o del valore perduto».

SISTEMA DEL C.D. «DOPPIO BINARIO»

Per lo stesso danno la P.A. può agire davanti al G.O. o alla Corte dei Conti

Sotto il **profilo oggettivo**: la Corte dei Conti ha ampliato il concetto di danno, da patrimoniale in senso stretto a qualsiasi lesione dell'interesse pubblico generale all'equilibrio economico e finanziario dello Stato

Sotto il **profilo soggettivo**: la Cassazione ha esteso il giudizio di responsabilità ad amministratori e dipendenti degli enti pubblici economici e anche delle s.p.a. a partecipazione pubblica

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 LA DIVERSE FORME DI RESPONSABILITÀ E DI DANNO DELLA P.A. E DEI SUOI FUNZIONARI

DANNO ALL'IMMAGINE DELLA P.A.

Il danno all'immagine della P.A. è il pregiudizio conseguente alla perdita di prestigio della personalità pubblica dello Stato, che origina nei cittadini l'idea che condotte anomale dei pubblici dipendenti rappresentino un qualcosa di usuale dell'agire amministrativo. La Corte dei conti, Sez. riun., n. 10/2003, lo ha definito come il **vulnus che investe il rapporto che lega la comunità degli amministrati all'ente pubblico; il dipendente infedele con il suo comportamento alterando la corretta applicazione dei principi di trasparenza, legalità, imparzialità ed efficienza. fa venir meno la fiducia nel corretto funzionamento dei servizi gestiti dalla P.A.**



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

6 LA RESPONSABILITÀ DEI PROFESSIONISTI

LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE ART. 2230 C.C.

Il professionista deve agire con **diligenza qualificata** (art. 1176, c.2 c.c.), superiore a quella del “buon padre di famiglia”, rispettando regole specifiche e utilizzando strumenti adeguati allo standard della categoria.

In via ordinaria risponde anche per colpa lieve; tuttavia, se la prestazione comporta **problemi tecnici di speciale difficoltà** (art. 2236 c.c.), risponde solo in caso di **dolo o colpa grave**.

L'art. 2236 del c.c. prescrive «*Se la prestazione implica la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà, il prestatore d'opera non risponde dei danni, se non in caso di dolo o di colpa grave*»

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

6

LA RESPONSABILITÀ DEI PROFESSIONISTI

L'inesatta esecuzione o inadempimento dell'incarico **procura un danno patrimoniale al privato (per la ridotta utilità, o l'inutilità per dei provvedimenti tardivamente rilasciati)**

La sospensione dell'attività, l'invito alla conformazione sulla base delle prescrizioni della P.A. , il **Divieto di prosecuzione**

Responsabilità penale:
qualora si dichiara o attesti erroneamente l'esistenza di requisiti mancanti

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

PRIMA PARTE

Presentazione degli argomenti

Governare il territorio tra regole, economia e
responsabilità

a cura dell'Avv. Alessandra Bellanca

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI TRATTATI

1

**LA RESPONSABILITA' DEL
PROFESSIONISTA E RUOLO
DELLA P.A.**

2

**I PRINCIPI DEONTOLOGICI E
L'ETICA DELLA RESPONSABILITA'**

3

**COMPETENZA ED IL RUOLO DEGLI
ORDINI PROFESSIONALI**

4

**IL NUOVO TESTO UNICO DELLE
COSTRUZIONI**

5

**IL DANNO SOCIALE ED IL COSTO
DELL'INEFFICIENZA**

6

**L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ
NELLA GOVERNANCE
TERRITORIALE**

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

1

LA RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA E RUOLO DELLA P.A.

Le sfide della semplificazione amministrativa in materia urbanistica ed edilizia.
burocrazia «vigilante» *versus* professionista «asseverante»



SOGGETTO CHE
AUTORIZZA

SOGGETTO CHE
CONTROLLA

COMPETENZA



SOGGETTO CHE
RICHIEDE
L'AUTORIZZAZIONE

SOGGETTO CHE
ASSEVERA

COMPETENZA

*Il cambio di paradigma: inversione dei ruoli e delle responsabilità
culpa in agendo e culpa in vigilando*

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

1

LA RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA E RUOLO DELLA P.A.

**Le sfide della semplificazione amministrativa in materia urbanistica ed edilizia
burocrazia “vigilante” versus professionista “asseverante”
frapposizione o collaborazione?**

ATTESTA

- Assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale
- Sotto la propria responsabilità attesta la conformità urbanistica, edilizia e normativa
- Predisporre e trasmettere la modulistica unica tramite piattaforma digitale

DICHIARA

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA (tra gli altri) lo stato legittimo dell'immobile.

ASSEVERA

- La conformità del progetto a strumenti urbanistici approvati ed adottati, regolamenti edilizi vigenti, altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia
- Lo stato legittimo dell'immobile

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

1

LA RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA E RUOLO DELLA P.A.

RESPONSABILITÀ DEL TECNICO TRA ASSEVERAZIONE E STATO LEGITTIMO



La Modulistica Unica è
garanzia di veridicità e
conformità alla legge

Valore giuridico

- Ogni “flag” selezionato nel modulo equivale a **un’asseverazione formale**.
- Il modulo sostituisce la **tradizionale relazione tecnica asseverata**.
- La sottoscrizione **non è una semplice compilazione**, ma un atto tecnico-giuridico con assunzione di responsabilità anche **penale**.

**Art. 20 comma 13
D.P.R. n. 380/2001**

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

2

I PRINCIPI DEONTOLOGICI E L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ



Doveri: probità, dignità,
decoro



Con la sua firma, dichiara e rivendica la
responsabilità, intellettuale e tecnica,
della prestazione espressa

Il Tecnico assume ruolo di professionista asseveratore, cioè una persona **esercitante servizio di pubblica necessità** in base ad articoli del Codice Penale che vedremo nel dettaglio. Praticamente le dichiarazioni e attestazioni rese dal tecnico sono asseverate (“rese severe”) e pertanto gli viene conferito un valore di fede grazie al quale si può velocizzare l'intervento edilizio, ma questa semplificazione viene bilanciata con una responsabilizzazione e sanzionamento penale.



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

2

I PRINCIPI DEONTOLOGICI E L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ

ETICA, COMPETENZA, GIUSTO COMPENSO = DEONTOLOGIA

La fiducia nasce da etica,
competenza e aggiornamento



Conoscere a fondo la materia



Approfondire ogni questione



Aggiornarsi continuamente

Il professionista deve
essere consapevole
dell'impatto delle sue
decisioni su società,
cittadini e ambiente.



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3

**COMPETENZA ED IL RUOLO
DEGLI ORDINI PROFESSIONALI**

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3

COMPETENZA ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Equo Compenso

(revisione e parametri per calcolarlo)



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3

**COMPETENZA ED IL RUOLO
DEGLI ORDINI PROFESSIONALI**

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI



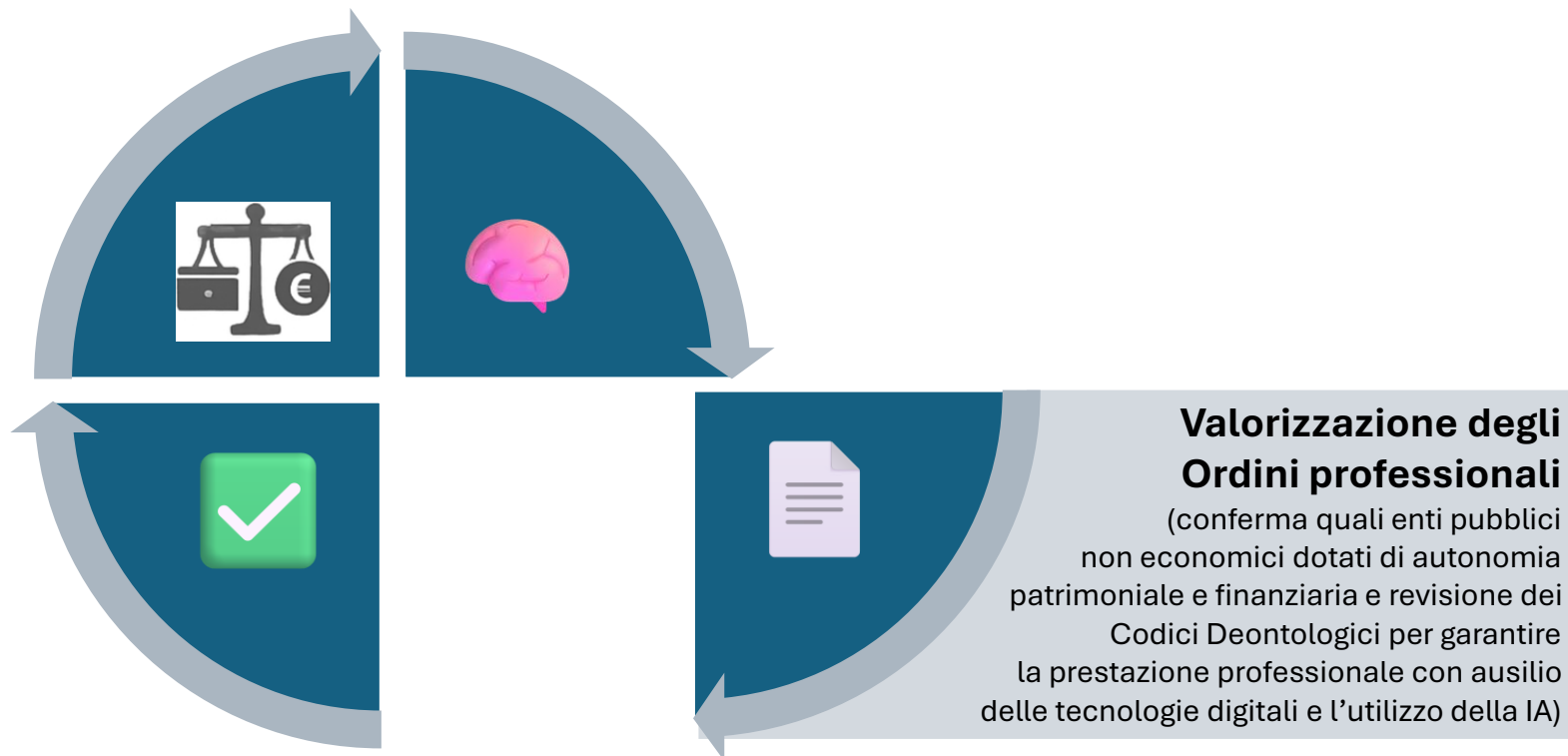
PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3

COMPETENZA ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

3

COMPETENZA ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI ED IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Valorizzazione del ruolo dei professionisti

(individuazione degli atti pubblici e delle attestazioni rimesse ai professionisti, rafforzamento del ruolo dei tecnici per attestazione stato legittimo, principio di sussidiarietà e semplificazione amministrativa)



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4

IL NUOVO TESTO UNICO DELLE COSTRUZIONI

LA RIFORMA DEL D.P.R. 380/2001

E' approvato all'esame del Consiglio dei Ministri un **DISEGNO DI LEGGE DELEGA** di «razionalizzazione e riordino dei regimi amministrativi edilizi ed urbanistici e dei connessi titoli abilitativi»

Le responsabilità del tecnico

- Autocertificazione ed Asseverazione
- Superamento della doppia conformità

Le responsabilità della P.A.

- Riduzione dei tempi dei procedimenti: silenzio assenso e silenzio devolutivo

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4

IL NUOVO TESTO UNICO DELLE COSTRUZIONI

- Adottare un **testo unico** della disciplina in materia **edilizia**, operando una **ricognizione** delle **norme statali vigenti** in materia di **urbanistica**, **edilizia** e **uso del territorio**, all'interno di un **quadro giuridico coerente**, sotto il profilo **logico** e **sistematico**, aggiornando e **semplificando** il **linguaggio normativo**.
- Individuare i **principi fondamentali** della **legislazione statale** afferenti la materia del **governo del territorio** e le **disposizioni** operanti per le **regioni a statuto ordinario**.
- Valorizzare l'**autonomia regolamentare** e **organizzativa** dei **comuni**.
- Definire i **principi fondamentali** della materia della **pianificazione urbanistica** e definire gli **effetti dei piani urbanistici**.
- Definire la **disciplina** delle **attività urbanistiche**.
- Garantire la **semplificazione dei procedimenti amministrativi**, attraverso la loro **digitalizzazione** e **informatizzazione**.
- Definire e aggiornare **modelli procedurali uniformi** per la **presentazione delle istanze**, delle **segnalazioni** e delle **comunicazioni** in materia **edilizia**.
- Prevedere per le **costruzioni esistenti** una **mappa conoscitiva (Fascicolo del Fabbricato)**.
- Prevedere **disposizioni** volte a garantire la **qualità** e la **centralità della progettazione edilizia**.
- Indicare espressamente le **norme abrogate**.
- Prevedere **disciplina transitoria**.

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

4

IL NUOVO TESTO UNICO DELLE COSTRUZIONI



**OBIETTIVI CHIAVE
DELLA RIFORMA DEL TU
EDILIZIA**

**SEMPLIFICAZIONE
SOSTENIBILITA'
QUALITA' E AMBIENTE
DIGITALIZZAZIONE**

**ACCESSIBILITA'
SPORTELLO UNICO
ZERO CONSUMO
DEL SUOLO**

RESILIENZA

TESTO UNICO DELLE COSTRUZIONI = VALORE DELL'EFFICIENZA



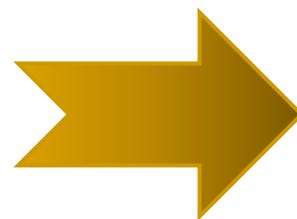
PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 IL DANNO SOCIALE ED IL COSTO DELL'INEFFICIENZA

- X Declino
- X Disordine Urbano
- X Consumo del suolo
- X Dismissione patrimonio pubblico
- X Resistenza
- X Sprechi/ Inefficienza
- X Costo/danno

IL DANNO SOCIALE E IL COSTO DELL'INEFFICIENZA



- Sviluppo
- Pianificazione Urbana
- Rigenerazione Urbana
- Partenariato pubblico privato
- Resilienza
- Efficienza
- Valore

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 IL DANNO SOCIALE ED IL COSTO DELL'INEFFICIENZA

Trasparenza ed etica: procedure chiare ed accessibili, riduzione di corruzione o cattiva gestione

Efficienza ed innovazione: processi più agili ed innovativi per migliorare qualità di servizi e soddisfazione degli utenti

Sostenibilità ambientale: riduzione dell'impatto ambientale favorendo un modello di sviluppo sostenibile

Coinvolgimento degli stakeholder: inclusione dei dipendenti, cittadini ed attori interessati ai processi decisionali per raccogliere feedback e costruire rapporti di fiducia

LA RESPONSABILITA' SOCIALE...

FIDUCIA

REPUTAZIONE

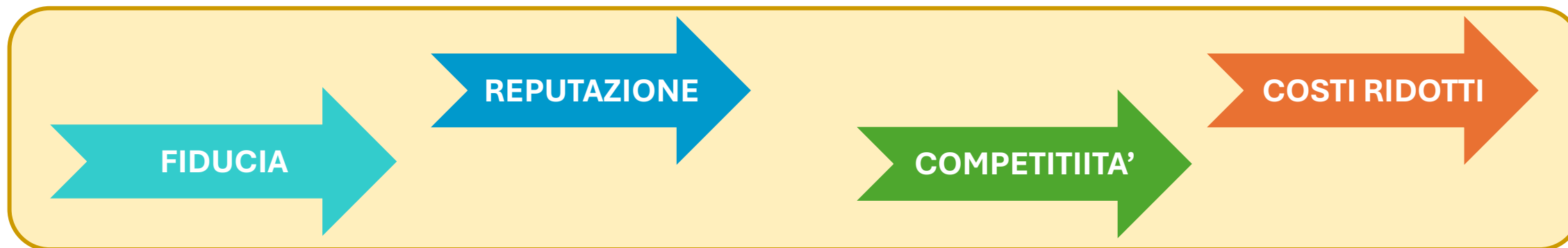
COMPETITIVITA'

COSTI RIDOTTI

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

5 IL DANNO SOCIALE ED IL COSTO DELL'INEFFICIENZA



VERSO UNA << BUONA BUROCRAZIA >>

Adottare un codice di condotta etico: stabilire principi chiari di condotta per tutti i soggetti coinvolti nell'attività burocratica

Digitalizzazione dei servizi: semplificare le procedure e rendere accessibili i servizi

Misurazione dell'impatto: utilizzare indicatori specifici per misurare le azioni burocratiche sulla società e sull'ambiente

Formazione e benessere dei dipendenti: investire sulle competenze del personale

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

6

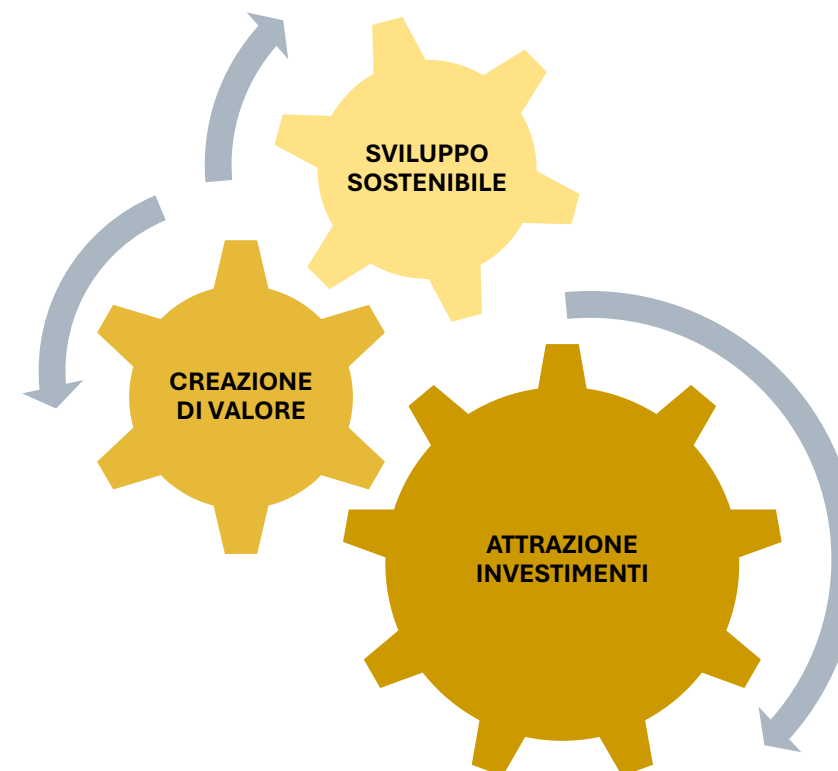
L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ NELLA GOVERNANCE TERRITORIALE

DICOTOMIA CONFLITTUALE TRA:
ECONOMIA → BISOGNO SOCIALE
CONSUMO → RIGENERAZIONE

INTERESSE
PUBBLICO

VALORE
DELL'EFFICIENZA

L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ NELLA
GOVERNANCE TERRITORIALE



MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI = FIDUCIA



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

6

L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ NELLA GOVERNANCE TERRITORIALE



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

6

L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ NELLA GOVERNANCE TERRITORIALE

L'**efficacia** si traduce nell'obiettivo di **“fare bene”** e **“nel modo giusto”** ciò che è necessario per il corretto funzionamento della pubblica amministrazione nel **rispetto del territorio** e nell'interesse della **comunità**

VALUTAZIONE STRATEGICA DI SOSTENIBILITÀ LA VERA ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



COMPETENZA = Creazione di valore



FIDUCIA = Miglioramento delle relazioni



ETICA = Sviluppo sostenibile



ATTRAZIONE INVESTIMENTI: Vantaggio competitivo

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

LE QUATTRO CONDIZIONI NECESSARIE PER IL CAMBIAMENTO



1

**Regolamenti e norme
coordinate:**
Regole certe e
condivise



2

**Competenza e
preparazione** per la
gestione di processi
complessi



3

**Supporto aggregato
ai comuni**



4

**Fiducia e
responsabilità**

PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

OBIETTIVO FINALE DEL CAMBIAMENTO

PRODUTTIVITÀ

VELOCITÀ

SOSTENIBILITÀ
DEL PNRR

CULTURA DEL
CAMBIAMENTO



PRIMA PARTE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

Favorire l'inclusione
sociale, il **benessere dei
cittadini e delle
imprese**, la salute e
l'accessibilità ai servizi.

SOCIALE

Ridurre il **consumo di
suolo**, valorizzare i
territori, **ottimizzando** le
risorse ambientali.

AMBIENTALE



DALLA STAGIONE URBANISTICA ESPANSIVA AL
GOVERNO «RIGENERATIVO» DEL TERRITORIO
L'ECONOMIA CIRCOLARE COME NUOVO
PARADIGMA CULTURALE

Garantire la
sostenibilità economica
assicurando **tempi certi**
agli investimenti

ECONOMICA

Rigenerazione urbana come nuova
frontiera dell'urbanistica sostenibile

COFFEE BREAK



**Fine prima
parte**

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

SECONDA PARTE

DIALOGO TRA LE PARTI

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

GIURIDICO
DENTRO



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

SECONDA PARTE

Dialogo tra le parti

L'autotutela amministrativa e i rimedi di prevenzione al
conflitto tra professionisti imprese e P.A.

Avv. M. Paola Roulet – Avv. Laura Formentin

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TEMA GIURIDICO



Il superamento del modello organizzativo gerarchico tradizionale, favorisce rapporti intersoggettivi e interorganici basati su direzione condivisa e pari ordinazione, insieme a strumenti di concertazione.

*Il ricorso a forme di collaborazione come la preistruttoria, la conferenza di servizi e il soccorso istruttorio, **può creare fiducia tra le parti e facilitare e velocizzare le procedure complesse**, evitando ritardi e perdite di opportunità per le imprese che intendono realizzare progetti sul territorio?*

*In quale momento (fase pre-procedimentale, endo-procedimentale, post-procedimentale) ritenete che assuma maggiore rilevanza la **concertazione** tra P.A. professionisti e imprese?*

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TEMA GIURIDICO



*In un mercato sempre più competitivo e fluido, la capacità di attrarre investimenti richiede un ripensamento complessivo dei processi interni della P.A. che ponga **la professionalità** al centro di una cultura di sinergia strategica tra le parti.*

*L'istituzione di uno «**Sportello di supporto aggregato**» che fornisca anche supporto tecnico – giuridico, sistematico e permanente per gestire la complessità delle procedure, potrebbe prevenire eventuali “disfunzioni” con conseguenti ricadute in termini di responsabilità e danni sui diversi attori dell’edilizia?*

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TEMA DEONTOLOGICO



La riforma degli ordini e collegi professionali tende ad affidare nuovi ruoli ai professionisti, sottolineando l'importanza della competenza e delle specializzazioni.

*Pensate che i **corsi di formazione ed i crediti formativi** debbano essere volti alla creazione ed al riconoscimento di **competenze specifiche** ai professionisti?*

*Ritenete che la formazione organizzata dagli ordini e dei collegi professionali debba essere indirizzata alla costituzione di **elenchi idonei** a definire **competenze e specializzazioni** dei professionisti?*

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TEMA DEONTOLOGICO



*Premesso che «**il tempo è denaro**» e che il settore edilizio rappresenta il primo parametro per valutare l'economia di un territorio attraverso la valorizzazione e l'attrazione degli investimenti*

*Secondo il vostro punto di vista quanto ritenete opportuno che ordini e collegi professionali, professionisti, imprese e comuni siano coinvolti nella realizzazione di una **concreta** «Amministrazione condivisa» per compensare gli impatti che ricadono sulla comunità?*

Ritenete possa essere d'aiuto la costituzione di appositi tavoli di coordinamento permanenti, tra i soggetti interessati dello sviluppo, almeno a livello provinciale?

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TEMATICHE

Spazio alle domande raccolte



LE OPINIONI IN “COMUNE” – Conclusioni condivise



Task Force Edilizia e Urbanistica - SUE

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



**Vi aspettiamo il 22 ottobre con l'ultimo incontro presso
la sede della Provincia**

Registrati anche tu sul portale www.passlombardia.it per richiedere supporto tecnico - giuridico



Task Force Edilizia e Urbanistica - SUE

Project Manager Arch. Anna Gagliardi

Alessandra Bellanca - Giurista

Federica Borreani - Architetto

Michele Cirillo - Architetto

Rachele Crucianelli - Geometra

Rossana Cuneo - Architetto

Floriana D'Urso - Giurista

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Anna Paola Fedeli - Architetto

Donato Ferruccio - Geometra

Raffaella Iacovitti - Geometra

Dora Marraffa - Geometra

Laura Pergolizzi - Avvocato

Registrati anche tu sul portale www.passlombardia.it per richiedere supporto tecnico - giuridico

